



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Pitagora"

P.zza Livorno, 2 – 75023 MONTALBANO JONICO (MT)

Tel. sede Montalbano 0835/691582 - Tel sede Nova Siri 0835/536250

E-mail: mtis00100a@istruzione.it – PEC: mtis00100a@pec.istruzione.it

Sito Web: www.isispitagoramontalbano.edu.it

Codice Mecc. MTIS00100A - Codice Fiscale 81001850775 – Cod. Univ. Uff. UFM8LI

I.S.I.S. - "PITAGORA" - MONTALBANO JONICO
Prot. 0011907 del 09/12/2021
(Uscita)

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

A. S. 2021/22

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art. 7, comma 3, del C.C.N.L. 29.11.2007, composte da:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Cristalla MEZZAPESA

PARTE SINDACALE

I Rappresentanti della R.S.U:

- C.G.I.L. - Scuola Prof.ssa Giovanna GORGOLIONE
- S.N.A.L.S Prof.ssa Vincenza Mariapia STIGLIANO
- GILDA – Scuola Coll. Scol. Vincenza DE PAOLA

STIPULANO LA PRESENTE
IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
Sulle materie regolate dall'art. 6 del CCNL 2006/2009 e dall'art. 22 del CCNL 2016/2018

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il Personale Docente ed ATA dell'Istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti, relativamente alla parte normativa, per il triennio 2021/24 cui seguiranno eventuali aggiornamenti relativi al nuovo contratto nazionale. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere modificato, di comune accordo tra le parti, per esigenze di adeguamento a situazioni sopraggiunte.

ART.2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, viene attivata la procedura di cui all'art. 7 c. 2 del CCNL 2016-18.
2. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
3. Il contratto integrativo, dopo la sottoscrizione, sarà pubblicato sul sito della scuola e sarà reso noto a tutto il personale della scuola di entrambi i plessi.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

I DIRITTI SINDACALI

Art. 6, C.C.N.L. 2006 - 2009

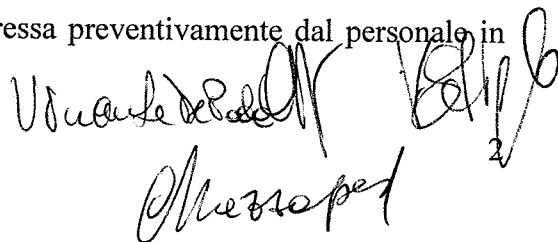
MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

ART. 3 PERMESSI SINDACALI

1. Il contingente dei permessi di spettanza della RSU (30 minuti da moltiplicare per il numero dei dipendenti con incarico a T.I., detratto il 15%) è da questa gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
2. La RSU può usufruire dei permessi sindacali, complessivamente e individualmente con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 4 ASSEMBLEE SINDACALI

- 1) L'assemblea sindacale può essere:
 - a) di soli Docenti
 - b) del solo personale A.T.A.
 - c) di tutti i lavoratori della scuola.
- 2) La dichiarazione individuale di partecipazione viene espressa preventivamente dal personale in servizio, ad emanazione della circolare interna del D.S.



Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile; pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipare all'assemblea, non va apposta nessuna firma di presenza. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo valido, sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Il D.S. avvisa i docenti non partecipanti, coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi, ecc.) con almeno 24 ore di anticipo.

- 3) Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il D.S. e la R.S.U., verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili e indifferibili coincidenti con l'assemblea, ai sensi della normativa vigente, concordando già in questa sede la quota di 01 (uno) Assistente Amministrativo per quanto riguarda la segreteria e di n. 02 (due) Collaboratori Scolastici per la sede centrale (vigilanza all'ingresso principale e al primo piano) e n. 01 (uno) Collaboratore Scolastico per la sede associata di Nova Siri (vigilanza all'ingresso principale). In mancanza di disponibilità, si procederà al sorteggio.
- 4) L'assemblea può essere in orario di lavoro e fuori orario di lavoro.

ART. 5 PROCEDURA DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

- 1) La R.S.U. della scuola convoca l'assemblea, facendone richiesta almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.
- 2) Il D.S., nello stesso giorno in cui riceve la richiesta di convocazione, controlla la regolarità della convocazione e affigge all'albo la comunicazione.
- 3) Entro le 48 ore successive altre organizzazioni Sindacali o Rappresentanti Sindacali di scuola possono convocare l'assemblea sindacale nella stessa ora.
- 4) Al termine delle 48 ore, il D.S. verifica eventuali altre convocazioni e cura l'affissione definitiva.
- 5) Il D.S. raccoglie le adesioni dei lavoratori e controlla il monte ore individuale.
- 6) Quando l'assemblea coinvolge il personale docente, il D.S. predispone l'adattamento dell'orario e comunica agli alunni e, di conseguenza, alle famiglie la sospensione delle lezioni nelle classi i cui docenti partecipano all'assemblea.
- 7) Quando all'assemblea partecipa tutto il personale A.T.A., il D.S. concorda con la R.S.U. gli eventuali servizi essenziali (centralino, vigilanza all'ingresso, segreteria).

ART. 6 BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE

- 1) La bacheca sindacale è collocata sul sito web della scuola. La RSU ha il diritto di far pubblicare, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritiene abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alle leggi vigenti in materia di pubblicazione sui siti web. Anche la defissione di quanto viene esposto è di esclusiva pertinenza della R.S.U.
- 2) Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per la pubblicazione nella medesima bacheca.

ART. 7 AGIBILITA' SINDACALE

- 1) Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività didattica.
- 2) La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala docenti e/o in segreteria o attraverso la bacheca sindacale predisposta sul sito web.
- 3) Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito dell'attrezzatura di cui la scuola dispone (telefono, fax, computers, posta elettronica).
- 4) Alla R.S.U. firmataria del recente contratto è consentito l'uso di un locale per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale compatibilmente con le disponibilità degli spazi vista l'emergenza COVID.

Umberto Scuderi

Alessandro

3

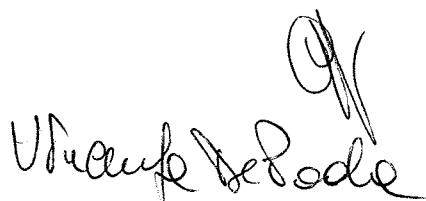
ART. 8 RELAZIONI SINDACALI DI SCUOLA
INCONTRI DI INFORMAZIONE E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

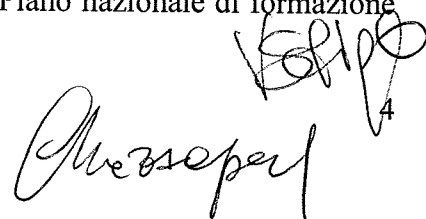
1. Le parti si accordano sulle seguenti modalità di relazioni sindacali:
 - **Informazione:** attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
 - **Confronto:** instaurazione di un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, finalizzato ad una partecipazione costruttiva, attraverso specifici incontri richiesti ai sensi dell'art. 6 CCNL 2016-2018;
 - **Contrattazione integrativa d'Istituto:** attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 22 del CCNL 19/04/2018;
 - **Clausole di raffreddamento:** attraverso tentativi di risoluzione bonaria delle controversie, ai sensi dell'art. 8 del CCNL 19/04/2018.

2. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali gli articoli 6 e 7 del CCNL 2016-2018 prevedono il confronto o la trattativa integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, ai sensi dell'art. 5 comma 5 e 22 comma 9, informazioni riguardanti:
 - a) gli esiti del confronto e della trattativa integrativa;
 - b) la proposta di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Sono oggetto di confronto, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 c. 8 lett. b):
 - a) l'articolazione dell'orario di lavoro del Personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo Personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA di cui ai successivi artt. 14 e 26;
 - c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - d) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

4. Sono oggetto di trattativa integrativa, ai sensi dell'art. 22 c. 4 lett. c) del CCNL 2016-18, le seguenti materie:
 - a) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;


Giuseppe De Rode


Giuseppe De Rode

h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). A tal fine si precisa che le comunicazioni on-line (a mezzo e-mail) a tutto il personale scolastico non potranno essere effettuate oltre le ore 17,30 dei soli giorni lavorativi, fatta eccezione per comunicazioni straordinarie ed urgenti in entrata ed in uscita.


i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. A tal fine si precisa che dovranno essere attivate delle azioni formative, nei confronti del personale ATA, in caso di introduzione di innovazioni tecnologiche, anche di tipo informatico, di una certa complessità.

ART.9 SCIOPERO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA CONT. A.T.A. e Legge 146/90

- 1) Il diritto di sciopero è sancito dalla Costituzione (art.40) ed è esercitabile da tutto il personale con contratto a tempo Determinato e Indeterminato.
- 2) In seguito all'Accordo Decentrato Nazionale dell'08/10/99, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale A.T.A, i servizi indispensabili solo nelle seguenti circostanze:
 - a) In caso di esami e scrutini finali;
 - b) pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
- 3) Nel primo caso, della lettera a), i nominativi dell'Assistente Amministrativo, purché competente e del Collaboratore Scolastico e dell'Assistente Tecnico (qualora ne sia previsto l'impiego in esami), vengono contrattati con la R.S.U. verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di una eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso dello stesso anno scolastico; i lavoratori "precettati" sono avvertiti per iscritto almeno 5 giorni prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione, nel caso sia possibile.
Nel secondo caso, della lettera b), il D.S. valuta con la R.S.U l'opportunità della presenza di un Assistente Amministrativo competente nella materia e/o di quella del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Anche in questo caso le modalità di precetto sono analoghe alle precedenti.
- 4) Nel caso in cui sciopera il D.S. le funzioni essenziali e urgenti da compiere nel giorno dello sciopero saranno svolte in ordine da uno dei collaboratori del D.S. o dal docente più anziano in servizio.

ART. 10 PROCEDURA DELLO SCIOPERO

- 1) **Almeno 10/15 giorni prima dello sciopero il Sindacato proclama lo sciopero e lo comunica all'amministrazione;**
 - a) Il D.S., quando ha notizia dello sciopero, ne chiede ai docenti e al personale A.T.A. l'adesione, per mezzo di una circolare interna;
 - b) ogni lavoratore, in giornata libera e/o non in servizio alla prima ora, deve comunicare alla scuola l'adesione o meno allo sciopero, prima dell'inizio delle attività giornaliere (ore 8,00);
 - c) il D.S., sulla base delle eventuali dichiarazioni personali, definisce la riduzione delle lezioni e adegua l'orario.
- 2) **Almeno 3 giorni prima dello sciopero:**
 - a) Il D.S. comunica alle famiglie l'eventuale sospensione o riduzione delle lezioni e l'adeguamento dell'orario.
 - b) Il D.S. individua l'eventuale contingente di personale A.T.A. e lo comunica agli interessati.
 - c) Il lavoratore incluso nel contingente per i servizi indispensabili, entro il giorno successivo alla comunicazione scritta, se vuole scioperare, può chiedere di essere sostituito.
- 3) **Nei giorni precedenti lo sciopero:**
 - a) Il D.S. comunica ai lavoratori l'organizzazione del servizio per il giorno dello sciopero;



- 2) Priorità definite da norme contrattuali;
- 3) posto occupato nella graduatoria interna del proprio profilo professionale;
- 4) posto occupato nella graduatoria provinciale e/o d'istituto.

quello di tener conto, in prima istanza, delle richieste e della comunicazione di disponibilità del personale stesso. In seconda istanza varrà l'ordine della graduatoria interna per profilo fatti salvi i diritti di precedenza e di priorità previsti nella normativa vigente.

Art. 15 ORARIO DI SERVIZIO E ORARIO DI LAVORO

L'orario di servizio della scuola è il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità dell'Istituzione Scolastica.

L'orario di lavoro individuale è l'arco di tempo nel quale si svolge la prestazione di ciascun dipendente, che deve essere necessariamente compresa nell'orario di servizio dell'Istituzione Scolastica.

In osservanza dell'art. 55 del CCNL 2006/2009, ricorrendo la necessità di un servizio che supera le 10 ore lavorative per almeno 3 giorni settimanali, verrà applicata la riduzione a 35 ore settimanali al personale avente diritto.

In osservanza e ad integrazione dell'art. 11 comma 3 lett. "o" del CCNL 2016/2018 del 19/04/2018, in caso di malattia, il lavoratore deve dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, di norma entro l'orario d'inizio delle attività antimeridiane, salvo comprovato impedimento.

Art. 16 ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro del personale A.T.A. è di 36 ore settimanali, articolato di norma su sei giorni, dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano. Relativamente ai collaboratori scolastici della sede di Montalbano è di 35 ore settimanali per n. 5 unità.

A1 – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (n° 5 unità) e D.S.G.A.

D.S.G.A.: in servizio dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00;

Assistenti Amministrativi (5 unità): presteranno servizio dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per 6 giorni settimanali.

Presso la sede centrale, nella giornata del giovedì, si osserverà il rientro pomeridiano dalle 14,30 alle 17,30 e sarà effettuato dagli assistenti amministrativi che si alterneranno settimanalmente, secondo un'apposita programmazione del Piano delle Attività del Personale ATA, proposto dal DSGA con orario flessibile.

Presso la sede staccata di Nova Siri è assicurata la presenza di un assistente amministrativo, due volte al mese e in particolari momenti dell'anno scolastico, a seconda delle necessità.

Il ricevimento del pubblico si effettua:

Prioritariamente in modalità on line mediante mail; in caso di ricevimento in presenza nei giorni e orari sotto riportati :

sede	giorno	orario
Montalbano Jonico	Dal lunedì al venerdì	10,00 – 12,00
	Giovedì pomeriggio	14,30 – 17,30
	sabato	10,00 – 12,00

A2 – ASSISTENTI TECNICI (N. 5 UNITÀ)

Gli assistenti tecnici effettueranno l'orario normale, dalle ore 7,30/8,00/8,30 alle ore 13,30/14,00/14,30, dal lunedì al sabato.

Sede di Montalbano Jonico:

Lab. di Tecnologie musicali e aula musicale 1 unità dalle 8,00 alle 14,00;

Lab. di Informatica 1 unità dalle 7,30 alle 13,30;

Lab. di Chimica - fisica, 1 unità dalle 8,00 alle 14,00.

U. M. De Rade
M. M. M. M. M.

OP *V. S. P.*

Sede di Nova Siri:

Lab. di Informatica 1 unità dalle 8,00 alle 14,00 – 8,30/14,30 adattato all'orario didattico.

Lab. Multimediale 1 unità dalle 8,00 alle 14,00 – 8,30/14,30 adattato all'orario didattico.

A3 – COLLABORATORI SCOLASTICI (n. 12 unità + 4 organico aggiuntivo Covid fino al 30/12/2021)

L'orario antimeridiano sarà organizzato in base al criterio della flessibilità:

Sede di Montalbano Jonico 9 unità + 2 unità organico Covid:

n° 3 unità dalle 7,30 alle 13,30;

n° 4 unità dalle 8,00 alle 14,00;

n° 1 unità dalle 14,00 alle 19,00 a rotazione dal lunedì al venerdì.

n° 3 unità (di cui 2 in organico aggiuntivo Covid) dalle 13,00 alle 19,00 per pulizia locali scolastici

Sede di Nova Siri n° 3 unità + 2 unità organico Covid:

n° 1 unità dalle 7,30 alle 13,30;

n° 1 unità dalle 8,00 alle 14,00;

n° 1 unità dalle 10,00 alle 16,00;

n° 2 unità organico aggiuntivo Covid, dalle 13,30 alle 19,30 per pulizia locali scolastici.

RIENTRI POMERIDIANI

Per tutti i profili professionali A.T.A. sopra menzionati i rientri pomeridiani saranno concordati in base alle esigenze di servizio e potranno essere ammessi a recupero o retribuiti in base alla disponibilità del Fondo d'Istituto e in base a quanto contrattato.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano (8,00 – 14,00).

B) ATTRIBUZIONE INCARICHI DI NATURA ORGANIZZATIVA (ART. 46 TAB. A PROFILO AREA D)

1 – Servizi Amministrativi

2 – Servizi Tecnici

3 – Servizi Ausiliari

Per l'affidamento dettagliato dei compiti e delle responsabilità nell'ambito di ciascun ufficio, si definiscono quelli già individuati nel piano di lavoro del D.S.G.A. che sarà ratificato dal D.S.

Considerato che l'organizzazione dell'ufficio non è basata su una rigida ripartizione di compiti e settori di competenza, il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario potrà essere impegnato anche in pratiche e lavori non compresi nel settore di competenza.

Tutti gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali secondo le regole previste dal D.L.196/2003 e del nuovo Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 17 RILEVAZIONE DELL'ORARIO D'INGRESSO E DI USCITA.

È fatto obbligo al personale di garantire la presenza a scuola attraverso la timbratura giornaliera tramite badge personale.

In casi eccezionali, previa richiesta del dipendente, sarà possibile per lo stesso adottare un orario flessibile di lavoro giornaliero, con obbligo di recupero.

Art. 18 PERMESSI E RECUPERI

Tenuto conto delle esigenze di servizio, il personale A.T.A. può ottenere permessi per motivi personali di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lavoro.

L'ammontare delle ore di permessi non può superare le 36 ore complessive per anno scolastico.

Ufficiale di Sala *Allesop* *OK* *8*

Il tempo non lavorativo per i permessi fruiti o per eventuali ritardi va recuperato come concordato nel C.C.N.L.

In mancanza di disponibilità da parte del lavoratore, al termine dell'anno scolastico, verranno decretati gli stessi periodi in giorni di ferie.

In riferimento ai permessi richiesti ai sensi della Legge 104/92 la comunicazione relativa ai giorni di fruizione deve essere effettuata entro la fine del mese precedente (circolare INPS n. 45 del 01/03/2011), tale richiesta deve essere esclusivamente comunicata al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori e, di norma, non deve riguardare ripetitivamente i medesimi giorni se non per evidenti esigenze di carattere straordinario ed eccezionali.

Per tutti gli altri permessi, si fa riferimento alle disposizioni introdotte dal nuovo CCNL 2016/18.

Art. 19 FERIE

Il dipendente con contratto a tempo indeterminato ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Le ferie sono di 32 giorni lavorativi.

Il dipendente che ha usufruito dei permessi retribuiti di cui all'art. 15 del C.C.N.I. 2006/09, conserva il diritto alle ferie.

Le ferie devono essere richieste, per l'intero periodo maturato, dal personale della scuola al D.S., entro e non oltre il mese di maggio, compatibilmente con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente e, comunque, durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

In caso di particolari esigenze di servizio, ovvero in caso di esigenze di carattere personale, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno scolastico di competenza, le ferie potranno essere fruiti dal personale entro l'anno scolastico successivo nei periodi di non attività didattica e comunque non oltre il mese di aprile dell'anno successivo. La fruizione delle ferie del personale A.T.A. dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo tra il 1 luglio e il 31 agosto. È fatto divieto assoluto del godimento delle ferie ad inizio anno scolastico e nel periodo degli scrutini. Per quanto non espressamente enunciato nel presente accordo, si fa riferimento alla normativa vigente (art. 13 C.C.N.L. 2006/09 e successive modifiche).

Art. 20 PIANO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Il piano delle Attività Aggiuntive del Personale A.T.A è predisposto dal D.S., sulla base delle proposte del D.S.G.A.

Copia del piano delle attività viene consegnato alla R.S.U.

Ogni modifica del piano viene preventivamente concordata in appositi incontri con la R.S.U.

Il D.S. assegna le attività con una lettera d'incarico protocollata, in cui, in maniera analitica, vengono indicate le attività da svolgere, il periodo di effettuazione e la retribuzione spettante.

Le attività aggiuntive possono essere svolte non necessariamente oltre l'orario di lavoro, in quanto, in talune circostanze richiedono maggiore impegno professionale o maggiore intensificazione all'interno del normale orario di lavoro.

L'accesso al Fondo d'Istituzione scolastica per il personale A.T.A viene previsto per:

- attività svolte ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. 2006/09.

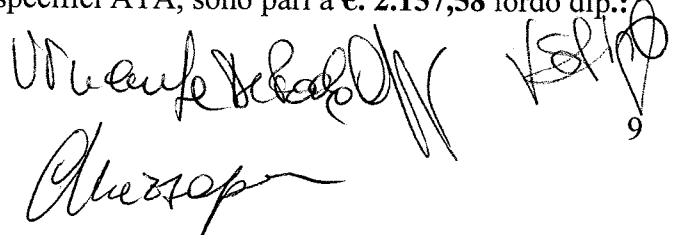
Le attività di cui sopra risultano dai prospetti allegati al presente contratto.

Le parti concordano sulla necessità di effettuare prestazioni di lavoro straordinario, nei limiti della normativa vigente e previa autorizzazione.

ART. 21 INCARICHI SPECIFICI (personale A.T.A)

Sono individuati dal D.S., in aggiunta a quanto previsto dalle mansioni proprie di ciascun profilo, di cui alla tabella A del C.C.N.L.

Le risorse finanziarie complessive, per gli incarichi specifici ATA, sono pari a € 2.157,58 lordo dip.:
tale somma, risulta così suddivisa:



- n° 2 unità profilo assistente amministrativo di cui 1 unità per 217,50 e 1 unità per 192,58 per complessivi € 410,08 lordo dipendente;
 - n° 2 unità profilo assistente tecnico di cui 1 unità per 190,00 e 1 unità per 245,00 per complessivi € 435,00 lordo dipendente;
 - n° 6 unità profilo collaboratore scolastico di cui 3 unità per 312,50 e 3 unità per 125,00 per complessivi € 1.312,50,
- salvo rettifiche, a carico del Ministero dell'Istruzione.

ART. 22 -COMPENSO PER EFFETTIVE PRESTAZIONI DI SERVIZIO.

Il compenso relativo alle attività effettuate sarà oggetto di monitoraggio e di eventuale decurtazione in rapporto alle effettive prestazioni di servizio del personale interessato; gli importi per singole voci e profili, verranno erogati ad effettiva prestazione, decurtando, in proporzione, gli importi per assenze effettuate a qualsiasi titolo durante tutto il periodo delle attività didattiche, tranne per le assenze dovute alla L. 104/92, ridistribuendo le relative risorse al personale che ha effettuato le attività aggiuntive in vece dell'assente.

ART. 23-FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE A.T.A.

a) Il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario, nel corso dell'anno scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione riconosciute dall'amministrazione, con diritto al recupero compensativo, qualora le iniziative di formazione ricadano al di fuori del normale orario di lavoro.

b) Sono da considerare iniziative riconosciute dall'amministrazione convegni, seminari, corsi di formazione e aggiornamento, promossi direttamente dai diversi livelli e articolazioni dell'amministrazione scolastica centrale e periferica, nonché le iniziative organizzate da terzi comprese le associazioni professionali, gli Istituti di ricerca e formazione, gli Enti Locali e le forze sociali operanti a livello territoriale.

c) La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

d) Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dall'Istituzione scolastica di appartenenza è considerato in servizio a tutti gli effetti.

La fruizione del diritto alla formazione del personale tutto è legata alle esigenze di funzionamento del servizio; pertanto, in dipendenza di eventuale partecipazione ai corsi, il D.S. può opportunamente individuare, in base ai profili di appartenenza, i soggetti che debbano usufruire dell'attività di formazione.

AREA DEL PERSONALE DOCENTE – CCNL 2016/18 ARTT.25/26/27/28/29

Art. 24 LE MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE

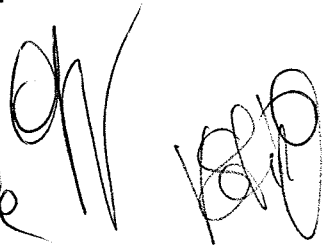
Le materie di contrattazione collettiva integrativa relativa all'area del personale docente sono le seguenti:

1. modalità di utilizzazione del personale in rapporto al P.O.F.;
2. intensificazione delle prestazioni legate all'ampliamento dell'offerta formativa;
3. impegni extracurricolari.

Art. 25 UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL P. O. F.

L'utilizzazione del personale docente in rapporto al POF comprende:

1. l'assegnazione alle classi e alle attività del curriculum obbligatorio;
2. l'assegnazione ad altre attività;
3. orario di lavoro e suo utilizzo.

Umanità de Pado
Almeida


Art. 26 ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI E ALLE ATTIVITA' DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO.

L'assegnazione dei docenti alle classi è una forma di utilizzazione del personale effettuata dal Dirigente Scolastico nel rispetto della procedura prevista dall'art. 396 del D. Lgs. 297/94, cioè sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti inerenti agli aspetti didattici coinvolti nell'assegnazione.

Relativamente all'assegnazione del personale docente alle sedi, sono stati stabiliti i seguenti criteri:

Mobilità volontaria ovvero a domanda del docente su sede disponibile;

- a. Docente che sia stato titolare nel plesso fino all'anno scolastico precedente e che abbia perso il posto nella sede per mobilità d'ufficio;
- b. graduatoria d'Istituto in vigore;
- c. residenza del docente nel Comune ove è ubicata la scuola;
- d. docente neoassunto o trasferito nell'A.S. di riferimento;
- e. docente a tempo determinato.

Mobilità d'ufficio ovvero disposta dal dirigente;

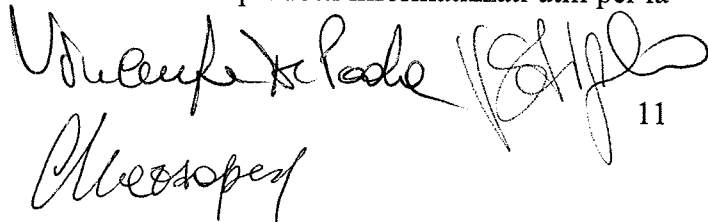
- a. docente a tempo determinato;
- b. docente neoassunto o trasferito nell'anno in corso;
- c. graduatoria d'Istituto in vigore;
- d. docente in assenza di continuità educativo-didattica.

Art. 27 ORARIO DI LAVORO E SUO UTILIZZO

1. L'orario di lavoro di ogni docente deve essere definito prima dell'inizio delle lezioni, sia nella parte delle attività di insegnamento che in quella funzionale all'insegnamento.
2. L'orario settimanale d'insegnamento si svolge:
 - a. su 6 giorni settimanali, a richiesta del singolo docente;
 - b. su 5 giorni settimanali, a richiesta del docente della giornata libera.
 - c. il docente con ore aggiuntive oltre le 18 ore settimanali potrebbe non avere diritto alla giornata libera.
3. Il calendario delle attività collegiali funzionali all'insegnamento comprende:
 - a- Collegio Docenti e sue articolazioni, incontri di programmazione di inizio anno scolastico, incontri di verifica di fine anno scolastico, incontri di informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini. I docenti si rendono disponibili per colloqui con le famiglie con cadenza quindicinale secondo i relativi calendari pubblicati sul registro Argo. Tali attività devono tener conto del limite individuale di 40 ore annue.
 - b- Consigli di classe, entro il limite individuale di 40 ore annue, con le seguenti specifiche: i docenti che hanno più di 6 classi, al fine di evitare l'eccedenza del monte ore, formuleranno al D.S. una preventiva proposta di presenza alle attività collegiali. Per le suddette attività il D.S. impegnerà a rotazione i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, tranne per gli scrutini intermedi e finali.
4. In aggiunta all'orario obbligatorio d'insegnamento, il docente può svolgere delle attività aggiuntive; esse sono programmate nel P.T.O.F. e consistono nello svolgimento di interventi volti all'arricchimento dell'Offerta Formativa.

Esse possono essere:

- a- attività di insegnamento; (ore di supplenza, interventi di potenziamento e/o recupero didattico, ecc.).
- b. attività funzionali all'insegnamento; esse sono svolte oltre le 40 ore annue, sia a livello individuale che di gruppo e consistono in:
 - progettazione di interventi formativi;
 - svolgimento delle funzioni di responsabile di laboratorio, biblioteca, ecc.;
 - produzione di materiale, con particolare riferimento a prodotti informatizzati utili per la didattica;



- partecipazioni a progetti comunitari, nazionali, locali, miranti al miglioramento del servizio fornito dall'Istituzione scolastica ed al sostegno dei processi di innovazione didattica;
 - attività di raccordo tra scuola e mondo del lavoro;
 - partecipazione ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e/o terzi, per progetti aperti al territorio;
 - ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del P.O.F..
5. Tenuto conto delle difficoltà di articolazione dell'orario di servizio curriculare settimanale dei docenti, di norma, si prevede che:
- l'orario di servizio giornaliero individuale è previsto, di norma, per un massimo di 4 ore consecutive, tranne per il docente con cattedra oraria superiore alle 18 ore settimanali;
 - il disagio arrecato dalle ore buche deve essere contenuto al massimo, cercando di compattare le ore di servizio all'inizio o alla fine della giornata.
- Nella collocazione delle ore, il Dirigente Scolastico deve garantire uniformità di trattamento tra tutti i docenti.
6. I docenti di scuola secondaria che ricoprono una cattedra con un orario inferiore a 18 ore, sono tenuti a completare l'orario con ore a disposizione per lo svolgimento di interventi integrativi, supplenze, attività parascolastiche; le ore di completamento della cattedra sono collocate secondo le seguenti modalità:
- a- durante l'orario di funzionamento delle lezioni, secondo i seguenti criteri:
 - se nella stessa ora vi sono più docenti a disposizione, i criteri nell'ordine, sono i seguenti:
 - docente della stessa classe;
 - docente della stessa disciplina;
 - a rotazione, tra il personale a disposizione.
7. Sarà possibile la concessione di permessi brevi nel limite della metà dell'orario di servizio giornaliero. Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi, da ritardi, ecc., saranno recuperate dal docente secondo quanto previsto dal C.C.N.L.
8. In riferimento ai permessi richiesti ai sensi della Legge 104/92 la comunicazione relativa ai giorni di fruizione deve essere effettuata entro la fine del mese precedente (circolare INPS n. 45 del 01/03/2011), tale richiesta deve essere esclusivamente comunicata al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori e, di norma, non deve riguardare ripetitivamente i medesimi giorni se non per evidenti esigenze di carattere straordinario ed eccezionali.
9. In osservanza e ad integrazione dell'art. 11 comma 3 lett. "o" del CCNL 2016/2018 del 19/04/2018, in caso di malattia, il docente deve dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, di norma entro l'orario d'inizio delle attività didattiche, salvo comprovato impedimento.

Art. 28 -COMPENSO PER EFFETTIVE PRESTAZIONI DI SERVIZIO.

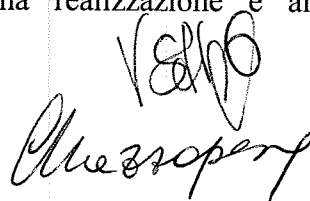

Il compenso relativo alle attività effettuate sarà oggetto di monitoraggio e di eventuale decurtazione, in rapporto alle presenze e alle effettive prestazioni di servizio del personale interessato, ridistribuendo le relative risorse al personale che ha effettuato le attività aggiuntive in vece dell'assente.

Art. 29 – UTILIZZO ORE ECCEDENTI

In relazione alla remunerazione delle "ore eccedenti", laddove i docenti sostituiscono colleghi assenti alla prima o alla sesta ora, esse saranno retribuite a €. 35,00 (lordo dipendente) mentre per le ore intermedie si fa riferimento all'importo previsto dalla normativa vigente di €. 28,02 (lordo dipendente). L'importo comunicato dal Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 21503 del 30/09/2021, è di €. 3.118,76 lordo dipendente a cui si sommano €. 3.843,43 di economie anni precedenti, per complessivi €. 6.962,19 (lordo dipendente).

Art. 30 - FORMAZIONE DOCENTI

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.

12

2. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento.
3. Il personale docente, non più di 2 docenti al giorno e compatibilmente con l'organizzazione della scuola, può partecipare, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi dei diversi gradi scolastici, nel corso dell'anno scolastico a iniziative di aggiornamento riconosciute dall'Amministrazione.
4. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dall'Istituzione scolastica di appartenenza è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Gli argomenti oggetto di formazione sono inseriti nel P.T.O.F. e rientrano tra le attività deliberate dai competenti organi collegiali.

La fruizione del diritto alla formazione di tutto il personale è legata alle esigenze di funzionamento del servizio; pertanto, in dipendenza di eventuale partecipazione ai corsi, il D.S. può opportunamente individuare, in base ai profili di appartenenza, i soggetti che debbano usufruire dell'attività di formazione. Si precisa, altresì, che, per il docente, diventa un dovere la partecipazione a quelle iniziative deliberate dagli OO.CC. dell'Istituto.

Art. 31 FUNZIONI STRUMENTALI

Considerato che la somma per le Funzioni Strumentali è di €. 3.915,86 (lordo dipendente) e che il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare 8 docenti: destinandone n° 4 alla sede centrale e n° 4 a quella associata di Nova Siri, ciascuna funzione sarà retribuita con una somma pari ad €. 489,48 (lordo dipendente), uguale per tutti, salvo rettifiche a carico del Ministero dell'Istruzione.

Art. 32 ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA.

In relazione ai progetti per le attività complementari di educazione fisica e l'avviamento alla pratica sportiva presentati nei termini previsti e inseriti nel PTOF, la ripartizione delle risorse sarà effettuata in proporzione al numero di classi coinvolte per ciascuna sede. I predetti progetti saranno inseriti sulla piattaforma ministeriale. L'importo comunicato dal Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 21503 del 30/09/2021, è di €. 2.560,96 (lordo dipendente) oltre a €. 6.751,07 di economie anni precedente, per complessivi €. 9.312,03.

Art.33 PROGETTI FINANZIATI A LIVELLO MINISTERIALE E REGIONALE

Alla data odierna, per le attività di P.C.T.O., il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 21503 del 30/09/2021, ha assegnato una somma complessiva di €. 7.233,37 (di cui €. 2.411,12 relativa ai 4/12mi 2021 e €. 4.822,25 relativa agli 8/12mi 2022) oltre ad €. 4.117,11 di economie da fondi della scuola anno precedente, per complessivi €. 11.350,48.

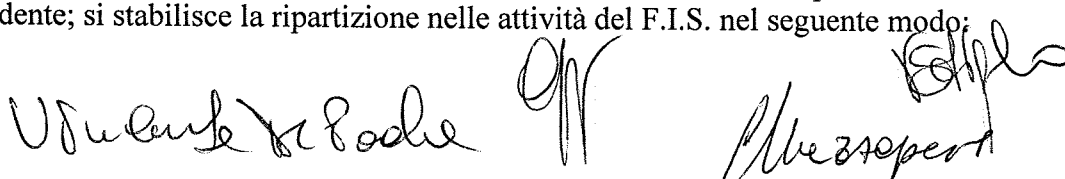
Parte dell'importo sarà assegnato per la retribuzione di n° 16 tutor (di cui 1 esterno) che cureranno e coordineranno le attività programmate, con una quota individuale da 5 a 11 ore (ad €. 17,50 lordo dipendente) mentre al tutor esterno saranno riconosciute 16 ore per complessivi €. 280,00 (lordo dipendente). La spesa complessiva per i tutor ammonta a €. 3.367,26 (lordo stato).

Della restante quota, pari a €. 3.860,00 unitamente alle economie A.S. 2020/21 pari a €. 4.117,11, verrà assegnato un budget ad ogni singola classe in rapporto al numero degli alunni della classe stessa, per finanziare le attività che si svolgeranno, sia interne che eventualmente esterne o in streaming.

Inoltre, il MIUR, con la predetta nota, ha assegnato la somma di €. 739,34 lordo dipendente per le attività di "aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica". Tale importo sarà utilizzato per azioni di recupero e di sostegno destinate a studenti ricadenti nella predetta fattispecie. Sulla piattaforma SICOGE è presente l'importo di €. 939,68 relativo alle economie degli anni precedenti, in quanto non è stato attivato alcun progetto specifico. **Si riserva l'utilizzo solo previa autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione.**

Art.34 BONUS VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Relativamente al bonus valorizzazione personale scolastico, il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 21503 del 30/09/2021, ha assegnato una somma complessiva di €. 10.682,25 lordo dipendente; si stabilisce la ripartizione nelle attività del F.I.S. nel seguente modo:



- Personale docente – 70% pari a €. 7.477,58;
- Personale ATA – 30% pari a €. 3.204,67.

SICUREZZA SUL LAVORO

Art.35 PRINCIPI GENERALI

Gli interventi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro vanno considerati prioritari e sostanziali e non possono essere ritenuti meri adempimenti formali o burocratici. È in questa ottica che vanno anzitutto interpretati i ruoli istituzionali del Dirigente Scolastico, in quanto, Datore di Lavoro del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli addetti ai servizi, le cosiddette " Figure Sensibili".

Art.36 COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO

Il Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro, ai sensi del D.L. 81/2008 deve:

- valutare gli specifici rischi dell'attività svolta nell'Istituzione Scolastica;
- elaborare un documento conseguente alla valutazione dei rischi indicante, tra l'altro, i criteri adottati ai fini della valutazione nonché le opportune misure di prevenzione e protezione, custodendolo agli atti;
- designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.);
- designare i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi, evacuazione e di primo soccorso (figure sensibili);
- designare n. 2 figure ASPP(1 per la sede di Montalbano e 1 per la sede di Nova Siri)
- adottare con comportamenti e provvedimenti adeguati ogni forma di protezione eventualmente necessaria
- assicurare una idonea attività di formazione ed informazione degli interessati e delle relative responsabilità;
- consultare preventivamente il R.L.S. e, in sua assenza, la R. S. U.

Art.37 RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Il Dirigente scolastico, ferma restando la propria diretta responsabilità collegata alla figura del Datore di lavoro, designa il R.S.P.P. con le seguenti modalità:

- utilizzando, prioritariamente le risorse interne all'Istituzione Scolastica, nell'ambito del personale in servizio in possesso di idonei e certificati requisiti previsti dalla legge.
- In assenza di disponibilità del personale di cui al punto a), procede mediante avviso pubblico rivolto ad esperti esterni in possesso di idonei e certificati requisiti previsti dalla legge.

Art. 38 RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

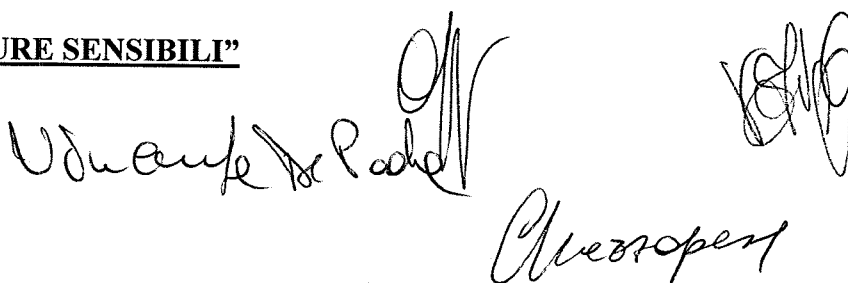
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) viene individuato nell'ambito della R.S.U. nella persona della prof.ssa Stigliano Vincenza Mariapia che sarà appositamente formata con corsi già programmati dalla scuola.

Il R.L.S. ha diritto di accesso a tutti i luoghi di lavoro, in tutte le sedi dell'Istituzione Scolastica. In occasione della consultazione ha facoltà di formulare proprie proposte sulle tematiche oggetto di consultazione. Della consultazione viene redatto apposito verbale da cui devono risultare anche le eventuali osservazioni e proposte del R.L.S..

Detto verbale dovrà essere firmato da chi ha indetto la riunione, controfirmato dal R.L.S. e da eventuali altri partecipanti.

Il R.L.S. può richiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi e motivate situazioni di rischio all'interno di un luogo di lavoro (Uffici, Laboratori, Palestra, ecc.)

Art. 39 "FIGURE SENSIBILI"



Per Figure Sensibili si intendono i lavoratori/lavoratrici incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio; di evacuazione del personale in caso di pericolo grave ed immediato; di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. Il Dirigente Scolastico/datore di lavoro deve individuare tali figure, fra il personale interno, comunque in possesso di attitudini e capacità adeguate e previa consultazione del R.L.S. (vedi prospetto).

FIGURE DEL SERVIZIO DI SICUREZZA

Ai sensi del D. L. 81/2008

- a) Addetti al servizio di Prevenzione incendi
- b) Addetti al Servizio di Primo Soccorso
- c) Addetti al Servizio di Evacuazione
- d) Coordinatore di emergenza
- e) Referenti Covid

A sua volta individua all'interno del Piano di Evacuazione le **Figure Sensibili**:

R.L.S.

(Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Art. 40 INTERVENTI PER LA SICUREZZA

Agli interventi relativi alla sicurezza, esclusi gli interventi a carico dell'ente locale proprietario dell'immobile in cui ha sede l'Istituzione Scolastica, provvederà la scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Fondo dell'Istituzione Scolastica

Art. 41 Riferimenti normativi:

Artt. 84-85-88 CCNL 2006/2009;

- piano annuale delle attività deliberato dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto;
- piano di individuazione delle attività aggiuntive del personale ATA.

Art. 42 Attività da incentivare:

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è finalizzato a retribuire, rispettivamente le seguenti attività, solo se effettivamente svolte:

Per i docenti:

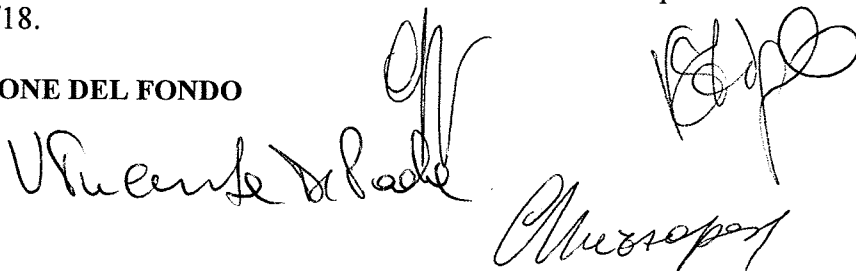
- le attività aggiuntive di insegnamento;
- le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;
- le funzioni di collaborazione col Dirigente Scolastico;
- le funzioni di coordinamento delle attività;
- le funzioni di referente, non rientranti nelle funzioni strumentali;
- tutoraggio.;

I viaggi d'istruzione non saranno effettuati 'per quest'anno scolastico 20-21 vista l'emergenza COVID così come deliberato nel Collegio docenti e adottato nel PTOF.

Per il personale ATA:

- prestazioni aggiuntive, ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica;
- intensificazione del lavoro durante le normali ore di servizio;
- tutto quanto concerne l'art. 53 del C.C.N.L. 2006/2009 e le disposizioni contenute nel nuovo CCNL 2016/18.

Art. 43 COSTITUZIONE DEL FONDO



Le risorse finanziarie del MOF, relative al corrente anno scolastico, rispettano le seguenti comunicazioni del Ministero dell'Istruzione e le economie di seguito indicate:

- nota prot. n. 21503 del 30/09/2021 ad oggetto: "A.S. 2021/22 – Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci e comunicazione preventiva risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del programma Annuale 2022 – periodo gennaio – agosto 2022".
- economie relative all'A.S. 2020/21 presenti, alla data 21/09/2021 sul sistema SICOGE di questa Istituzione Scolastica.

IMPORTI LORDO DIPENDENTE

descrizione	Economie 2020/21	Assegnazione A.S. 2021/22	TOTALE
FIS	2.359,45	51.500,29	53.859,74
FUNZIONI STRUM.	0,00	3.915,86	3.915,86
INC. SPEC. ATA	0,00	2.157,58	2.157,58
Totale MOF	2.359,45	57.573,73	59.933,18
ORE ECCEDENTI	3.843,43	3.118,76	6.962,19
PRATICA SPORT.	6.751,07	2.560,96	9.312,03
AREE A RISCHIO	939,68	739,34	1.679,02
TOT. ASSEGNATO	14.198,18	63.992,79	78.190,97
ALTERN. SC. LAV.	4.117,11	7.233,37	11.350,48

IMPORTI DISPONIBILI PER IL F.I.S. 2021/22

IMPORTI LORDO DIPENDENTE

descrizione	Economie 2020/21	Assegnazione A.S. 2021/22	TOTALE
FIS + Valor. Pers. Scol.	2.359,45	51.500,29+10.682,25	64.541,99
A detrarre quota variabile Indennità di Direzione DSGA a carico FIS			3.960,00
A detrarre quota variabile Indennità Sost. DSGA a carico FIS			408,63
TOTALE FIS DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE			60.173,36
Quota riservata ai docenti		70%	42.121,35
Quota riservata al personale ATA		30%	18.052,01

QUOTA EX IDEI	ore	170	35,00	5.950,00
---------------	-----	-----	-------	-----------------

FIS PERSONALE DOCENTE A.S. 2021/22

	ATTIVITA' DOCENTI	unità	ore x unità	totale ore	imp./H	totale lordo dip.
1	Collaboratori Dirigente Scolastico	2	100	200	17,5	3.500,00
2	Referente sede associata	1	100	100	17,5	1.750,00
3	Supporto sede associata	1	38	38	17,5	665,00
4	Coordinatori dei dipartimenti	8	4	32	17,5	560,00
5	Responsabili laboratori	6	5	30	17,5	525,00
6	Coordinatori classi 5^	9	20	180	17,5	3.150,00
7	Coordinatori classi intermedie	31	15	465	17,5	8.137,50
8	Disponibilità per sostituzione colleghi assenti	0		80	17,5	1.400,00



9	Referente GLI		2	10	20	17,5	350,00
10	Referente BES DSA		1	18	18	17,5	315,00
11	Referente E-Twinning e progett. Intern.		2	8	16	17,5	280,00
12	RSPP - Resp. DVR		1	120	120	17,5	2.100,00
13	ASPP		2	20	40	17,5	700,00
14	Responsabile Covid	(2*50+2*10)	4	0	120	17,5	2.100,00
15	Referente NN.TT. Sito web - registro elettr.		1	50	50	17,5	875,00
16	Responsabile fumo		2	10	20	17,5	350,00
17	Referente prove Invalsi		2	9	18	17,5	315,00
18	Coordinatori di Educazione Civica		40	5	200	17,5	3.500,00
19	Gruppo Team Digitale		2	5	10	17,5	175,00
20	Referente Privacy		1	15	15	17,5	262,50
21	Somministrazione farmaci		2	5	10	17,5	175,00
22	Referenti palestre		2	4	8	17,5	140,00
23	Gruppo Cyberbullismo		5	3	15	17,5	262,50
24	Referenti Legalità e Anticorruzione		2	8	16	17,5	280,00
25	Gruppo Educazione Civica		7	4	28	17,5	490,00
26	Referenti Educazione alla salute		5	3	15	17,5	262,50
27	Comp. Comitato Valutazione		3	4	12	17,5	210,00
28	Comp. Commissione Elettorale	1*10+1*4	2		14	17,5	245,00
29	Comp. Commissione Orario	1*30+2*25	3		80	17,5	1.400,00
30	Tutor neo immessi in ruolo		12	8	96	17,5	1.680,00
	TOTALE				2.066		36.155,00

QUADRO RIEPILOGATIVO DOCENTI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
TOTALE ASSEGNATO	42.121,35
ATTIVITA' FIS DOCENTI	36.155,00
EX IDEI	5.950,00
TOTALE IMPEGNATO	42.105,00
FIS DOCENTI NON IMPEGNATO	16,35

Relativamente alla voce 8, saranno attribuite 40 ore per sede da suddividere ai docenti che daranno la propria disponibilità a poter coprire la prima e/o ultima ora nei giorni che verranno indicati con successiva circolare esplicativa.

PERSONALE A.T.A.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO A.T.A. 2021/22				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		unita'	ore	dettaglio
1	Gestione infortuni alunni e personale scolastico	1	10	1*10
2	Gestione registro elettronico e supporto docenti, gestione password famiglie, Pagopa	1	30	1*30
3	Intensificazione per sostituzione collega assente	5	25	5*5
4	Intensificazioni per interpellanze, Basil, contratti docenti	2	24	1*20+1*4
5	Intensificazione per incrementi lavorativi (scrutini, esami di stato, graduatorie 3 [^] fas, MAD)	4	94	1*35+1*30+1*15+1*14
6	Adempimenti e caricamento dati in piattaforma PCTO	1	20	1*20

U. Venturi

Alvesopoy

7	Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno	4	60	2*20+2*10
8	Coordinamento aree personale e alunni	2	20	2*10
9	Elezioni organi collegiali - Commissione elettorale	2	20	1*15+1*5
10	Intensificazione per ricostruzione carriera e adempimenti Passweb	2	30	1*20+1*10
11	servizio scambio documenti tra le due sedi	1	10	1*10

	totale ore		343	
	compenso orario lordo dipendente		14,50	
	TOTALE		4.973,50	

ASSISTENTI TECNICI		unita'	ore	dettaglio
1	Supporto organizzativo, preparazione locali avvio anno scolastico	2	10	2*5
2	Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno	3	9	3*3
3	Coordinatore Assistenti Tecnici	2	20	2*10
4	manutenzione e aggiornamento sito web	1	20	1*20
5	Aggiornamenti programmi e antivirus server, pc segreteria, sala docenti, PC didattica	4	27	2*10+1*5+1*2
6	Gestione rete wireless, configurazione PC docenti, creazione password di accesso	3	25	1*15+2*5
7	Responsabile backup - amministratore di sistema	1	30	1*30
8	Gestione notebook e tablet comodato alunni - controllo, manutenzione e aggiornamento programmi	4	22	1*11+1*5+1*4+1*2
9	Intensificazione per interventi nell'assistenza e manutenzione ordinaria sui PC esterni al laboratorio di pertinenza e display interattivi	4	30	2*10+1*6+1*4
10	Supporto DSGA per gestione inventario, ricognizione beni e numerazione	4	16	4*4
11	Reperibilità per controllo istituto in caso di allarme unitamente alla Vigilanza	1	10	1*10
12	Responsabile gestione defibrillatori	1	5	1*5
13	Disponibilità progetti PTOF	4	8	4*2

	totale ore		232	
	compenso orario lordo dipendente		14,50	
	TOTALE		3.364,00	

COLLABORATORI SCOLASTICI		unita'	ore	dettaglio
1	Supporto organizzativo, preparazione locali avvio anno scolastico	9	197	5*25+4*18
2	Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno	9	299	7*35+2*27
3	Coordinamento ausiliario sedi di Montalbano e Nova Siri	2	40	2*20
4	Disponibilità per urgenze imprevedibili e inprogrammabili.	8	28	4*5+4*2
5	Servizi esterni posta + trasporto materiali altra sede + trasporto discarica	2	7	1*5+1*2
6	Reperibilità per controllo istituto in caso di allarme unitamente alla Vigilanza	0	0	
7	Flessibilità oraria, supporto amministrativo, alunni e docenti-controlli green-pass	9	188	1*35+3*30+1*20+1*19+1*10+2*7
8	Disponibilità progetti PTOF	9	18	9*2

	totale ore		777	
	compenso orario lordo dipendente		12,50	
	TOTALE		9.712,50	

U. Cianci & C. s.p.a. - Direzione Provinciale

Nel totale delle unità coinvolte è compreso anche un collaboratore scolastico che, invece della retribuzione, ha espresso la volontà di sostituire con ore di recupero compensativo, sentito il DSGA che ha espresso parere positivo.

RIEPILOGO ATA					
TOTALE FIS ATA ASSEGNATO					18.052,01
AA	ASS. AMMINISTRATIVI		343	14,50	4.973,50
AT	ASSISTENTI TECNICI		232	14,50	3.364,00
CS	COLLAB. SCOLASTICI		777	12,50	9.712,50
TOTALE FIS ATA IMPEGNATO					18.050,00
	FIS ATA NON IMPEGNATO				2,01

Per quel che riguarda il lavoro straordinario, l'attribuzione del monte ore per ciascuna unità sarà proporzionata al servizio effettivamente prestato.

Art. 44 DISCIPLINA DEL FONDO.

Alla ripartizione dei Fondi indicati partecipa tutto il personale in servizio nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato e determinato. Le somme verranno liquidate entro la fine dell'anno scolastico di riferimento (31/08/2022), ai sensi della normativa vigente.

In caso di insufficienza del fondo, il Dirigente Scolastico consulterà la RSU, al fine di determinare una diversa ripartizione dello stesso.

CONCLUSIONI

La presente programmazione viene concordata, in base a quanto definito all'art.40, tenendo conto della nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 21503 del 30/09/2021 ad oggetto: "A.S. 2021/22 – Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci e comunicazione preventiva risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del programma Annuale 2022 – periodo gennaio – agosto 2022".

Le parti concordano che la presente ipotesi è da definirsi nulla, parziale o totale, qualora le comunicazioni da parte degli organi competenti siano difformi in tutto o in parte ai parametri previsti e, pertanto, rispetto a quanto definito.

La presente ipotesi è approvata all'unanimità dalla RSU in tutte le sue componenti in data odierna fatta salva eventuale integrazione.

Montalbano Jonico, li 09/12/2021

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Cristalla MEZZAPESA):

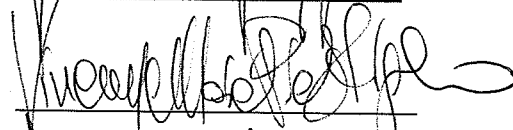


R.S.U. (RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA):

• **C.G.I.L. - Scuola Prof.ssa Giovanna GORGOGLIONE**



• **S.N.A.L.S Prof.ssa Vincenza Mariapia STIGLIANO**



• **GILDA – Scuola Coll. Scol. Vincenza DE PAOLA**

